

«La popolazione invecchia sistema sanitario non regge»

RIMINI

Anche l'Emilia-Romagna è sempre più vecchia. Al ritmo attuale, gli anziani over 85 residenti al 2035 si avvicinano a quota 225.000 (erano meno di 125.000 nel 2002). E sempre al 2035, le donne residenti in età feconda (15-49 anni) caleranno verso quota 830.000 (erano oltre 900.000 nel 2002). Si tratta dei principali numeri, a fianco di altri, che fanno lanciare l'allarme alla Cisl Emilia-Romagna, ieri mattina a un convegno ad hoc

a Bologna con l'assessore regionale alla Salute Sergio Venturi e il presidente regionale di Anci Michele De Pascale, tra gli altri. Avvisa in sala e a margine Maurizio Martinelli della segreteria regionale Cisl: «Non possiamo più ragionare come se ci fossero ancora le reti sociali e familiari degli anni '70-80. Se lo lasciamo così com'è, il sistema regionale non reggerà. Se lo lasciamo così com'è e allo stesso tempo aumentiamo di molto le risorse, il sistema potrà reggere ma non essere

efficace. Dobbiamo renderlo più sostenibile, quindi, integrando di più i servizi tra loro e investendo. Continueremo ad insistere ai tavoli con la Regione: Bonaccini - è l'appello della segretaria Cisl anche in vista del prossimo mandato in Regione - dovrebbe innescare uno slancio per il futuro».



Peso: 10%